

Stimmi,

sano una نامه che amo scrivere... e
sentendo della commemorazione della
indimenticabile parte della nave Lancor
che a lei mai - passeggeri - non ho potuto
fare a meno di prendere in mano le penne!
Ti permetto inviare il mio pensiero per
dimostrare la mia vicinanza e tutte
a nessuno!
Cordialità

fine lavoro

Brebbia 14-01-13

Perché?

Quel giorno la nave si mise in viaggio
disposizioni precise, a tutto l'equipaggio
che solerte, attento, doveva soddisfare
chi in quei giorni desiderava sognare!
Alcuno in cabina, qualcosa da scoprire...
altri sui ponti, meraviglie a non finire;
c'era il passaggio all'isola del Giglio
non si poteva perdere, quale visibiliol
La sirena suona, bisogna annunciare
la Costa Concordia sta per arrivare,
quale euforia, fra tutti i passeggeri
nessuno ormai aveva altri pensieri!
Il molo, le luci, già l'isola si scorgeva
vederla era sogno, l'utopia s'infrangeva
la gente del luogo avrebbe salutato
chi in quello scorcio fosse arrivato.
In molti sulla nave stavano giungendo
godendosi beati un magnifico momento
ma il loro ammirare quasi con orgoglio
fu interrotto...dall'urto di uno scogliol
Un boato, lasciò ognun quasi sospeso
l'arresto della nave qualcosa d'inatteso;
le domande, gli sguardi s'incrociavan
l'ansia di tutti per gradi, aumentava.
Un silenzio cupo aveva il sopravvento
con esso il buio e iniziò lo sgomento
le urla dei bimbi, di chi si cercava...
e all'improvviso la nave...s' inclinava.
Lui, il capitano! Doveva ordinare
l'evacuazione urgente senza esitare,
invece pensò... per non spaventare
porsi al sicuro con la scialuppa a mare.
Da giù guardava la sua nave inclinata
sperando in cuore si fosse fermata!
Nello strazio si chiedeva: "Ma è vero?"
quello che vedo, o è solo un pensiero!
Lo destaron improvvisi urla di dolore
voci concitate, prendevan pure il cuore;
qualcuno iniziò il primo salvataggio...
di certo un eroe per aver tanto coraggio.

La nave lenta continuava il suo declino
portandosi insieme di naufraghi il destino,
trentadue, coloro che han lottato invano
nessuno è riuscito a dar loro una mano.
Fra questi una bimba... forse avrà gridato
ma solo il mare il suo grido ha ascoltato
con lei altri due, per non lasciarla sola
si son persi... non c'è sorte che consola!
Da quel giorno, è passato un anno ormai
vediam la nave... ma non scorderemo mai
la tragica sorte, di chi s'era imbarcato
per vivere un sogno a lungo accarezzato.
Un sogno infranto, in un angolo di poesia
che oggi in tutti lascia, solo malinconia!
Uomo!!! Di tutti, tu sapevi che il destino
salpando era affidato solo a te Schettin!!
Sei stato leggero, forse troppo superficiale
non ti giudichiamo, ma sai quanto male,
hai lasciato purtroppo nel cuore di molti
ammetti... e di, che sei pronto e ascolti!!

Lina Taverna